Allegato A)

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche (art.20 del D.Lgs. n.175/2016)

Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni del Comune di VALVASONE ARZENE

-

RELAZIONE TECNICA

1. INQUADRAMENTO NORMATIVO

L'art. 20 del decreto legislativo n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) dispone che:

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

[Art. 26 comma 12-quinquies. Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20]

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 [n.d.r.: Direzione VIII del Dipartimento

del Tesoro (struttura di monitoraggio sull'attuazione del TUSP individuata con DM del 16 maggio 2017] e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

[…]

7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti". Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9.

Pertanto, l'Amministrazione comunale deve effettuare un'analisi sull'assetto complessivo delle società a partecipazione diretta di cui il Comune è socio e di quelle indirettamente controllate. L'analisi diventa un punto di sintesi di una valutazione complessiva della convenienza dell'ente territoriale a mantenere in essere partecipazioni societarie rispetto ad altre soluzioni. Tutto ciò nell'ottica di una maggiore responsabilizzazione degli enti soci i quali sono tenuti a procedimentalizzare ogni decisione in materia, non soltanto in fase di acquisizione delle partecipazioni ma anche in sede di revisione, per verificare la permanenza delle ragioni del loro mantenimento. È da ritenere, anzi, che l'atto di ricognizione sia l'espressione più concreta dell'esercizio dei doveri del socio, a norma del codice civile e delle regole di buona amministrazione.

L'analisi deve partire dalla riconducibilità delle società a determinate categorie *"strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente";* nell'ambito di tale principio generale, l'art. 4 del TUSP, al comma 2, specifica le attività di produzione di beni e di servizi il cui svolgimento giustifica la partecipazione pubblica, ovvero:

a. *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*

b. *progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*

c. *realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*

d. *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*

e. *servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.*

Sono inoltre ammesse società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni, gruppi di azione locale, società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili, società con caratteristiche di spin-off o di start-up universitari, partecipazioni non superiori all'1% in società bancarie di finanza etica e sostenibile.

Nell'ambito di queste categorie, occorre comunque verificare che le società rispettino determinati parametri (in termini di fatturato minimo, numero di dipendenti, risultati economici, ecc., secondo quanto previsto dall'art 20 comma 2 TUSP sopra riportato), in un'ottica di efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, di tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità.

Secondo la Corte dei Conti (Sez. Regionale di controllo per la Lombardia n. 348/2017/PAR), "*circa la valenza precettiva degli esposti parametri, in aderenza agli orientamenti giurisprudenziali maturati in sede di esame di quelli analoghi posti dall'art. 1 c. 611, della legge n. 190/2014 […] si può ritenere che la ricorrenza di uno solo di essi*" comporti la redazione di un piano di riassetto finalizzato alla razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

In caso di adozione del piano, entro il 31 dicembre dell'anno successivo occorre adottare una relazione sull'attuazione del piano, evidenziandone i risultati conseguiti; anche la relazione va trasmessa alla Direzione VIII del Dipartimento del Tesoro (struttura di monitoraggio sull'attuazione del TUSP individuata con DM del 16 maggio 2017) e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Ciò premesso, è stata redatta per ciascuna società una scheda che riporta informazioni sulla partecipazione con riferimento al 31.12.2017 (attinenti principalmente ai parametri richiesti dall'art. 20, secondo lo schema tipo proposto dal MEF – Dipartimento del Tesoro), lo stato di fatto alla data di presentazione della proposta di deliberazione e le eventuali misure di razionalizzazione da intraprendere.

2. PRECEDENTI PROVVEDIMENTI DI RAZIONALIZZAZIONE POSTI IN ESSERE DAL COMUNE

L'art. 24 D. Lgs. 175/2016 aveva posto a carico di tutte le amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare una ricognizione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute, finalizzata alla loro razionalizzazione. L'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base della successiva revisione periodica delle partecipazioni, prescritta dall'art. 20 D. Lgs. 175/2016. La revisione straordinaria ha costituito, a sua volta, un aggiornamento dell'analogo piano di razionalizzazione adottato dal Sindaco ai sensi della L. 190/2014, c. 611 e ss.

Si richiamano pertanto i principali atti adottati dal Comune ed in sintesi il loro contenuto:

- provvedimento del Commissario del Comune di Valvasone Arzene con i poteri della Giunta Comunale n. 29 del 31 marzo 2015, "Piano operativo di razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 co. 612 Legge 190/2014);
  a) Ambiente Servizi S.p.A.; mantenimento della partecipazione, in quanto non ricade nelle fattispecie di cui alla L. 190/2014, art.1, comma 611, lettere dalla a) alla e) e la società svolge un servizio indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali;
  b) Livenza Tagliamento Acque S.p.A.; mantenimento della partecipazione, in quanto non ricade nelle fattispecie di cui alla L. 190/2014, art.1, comma 611, lettere dalla a) alla e) e la società svolge un servizio indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali;
  c) Acque del basso Livenza Patrimonio S.p.A.; società che rientra tra quelle oggetto di razionalizzazione, mediante fusione per incorporazione in Livenza Tagliamento Acque S.p.A.;

- Relazione del Sindaco del Comune di Valvasone Arzene di data 31 marzo 2016 e deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 6 giugno 2016 di presa d'atto della, "Relazione conclusiva sul processo di razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1, comma 612, della Legge 190/2014);
  a) Ambiente Servizi S.p.A.; si conferma la volontà di mantenere la partecipazione, in quanto non ricade nelle fattispecie di cui alla L. 190/2014, art.1, comma 611, lettere dalla a) alla e); la società svolge un servizio indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali;
  b) Livenza Tagliamento Acque S.p.A.; si conferma la volontà di mantenere la partecipazione, in quanto non ricade nelle fattispecie di cui alla L. 190/2014, art.1, comma 611, lettere dalla a) alla e) e la società svolge un servizio indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali; non vengono avviate procedure di cessione delle azioni possedute;

c) Acque del basso Livenza Patrimonio S.p.A.; società che rientra tra quelle oggetto di razionalizzazione, mediante fusione per incorporazione in Livenza Tagliamento Acque S.p.A.; le modifiche normative in corso atte a razionalizzare il sistema idrico integrato all'interno della Regione Friuli Venezia Giulia ha reso necessario un rinvio della decisione sul processo di fusione;

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 2 ottobre 2017, "Revisione straordinaria delle partecipazioni – art. 24 del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100. Ricognizione delle partecipazioni possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare";
  a) Acque del basso Livenza Patrimonio S.p.A.; fusione per incorporazione nella società Livenza Tagliamento Acque S.p.A., ai sensi degli artt. 2501 e seg. del Codice Civile. Per effetto dell'intervenuta fusione, la società Acque del Basso Livenza Patrimonio S.p.A. ha cessato di esistere ed è stata cancellata dal Registro delle Imprese in data 17 gennaio 2017 (iscrizione dell'atto di fusione del 12 gennaio 2017, in esecuzione della delibera dei soci del 17 ottobre 2016).
  b) Ambiente Servizi S.p.A.; la società opera nel settore dei servizi di igiene ambientale e più precisamente della raccolta dei rifiuti (urbani e speciali, non pericolosi e pericolosi), del servizio di tariffazione e riscossione della tariffa di igiene ambientale. La società svolge un servizio indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali e quindi viene mantenuta.
  c) Livenza Tagliamento Acque S.p.A.; è una società costituita per la gestione del servizio idrico integrato, al fine di conseguire significativi risultati e vantaggi organizzativi ed economici nella gestione dello stesso. La società svolge un servizio indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali e quindi viene mantenuta senza interventi.

3 . RAPPRESENTAZIONE GRAFICA

4. ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA'

Il perimetro considerato fa riferimento al combinato disposto dell'art. 20 e dell'art. 2 del TUSP, ai sensi del quale occorre prendere in esame tutte le partecipazioni dirette in società. Con riferimento alle "partecipazioni indirette", invece, sono oggetto di revisione straordinaria quelle partecipazioni, di qualsiasi livello, che siano detenute attraverso una "tramite" di controllo, con esclusione di quelle detenute indirettamente attraverso una società "quotata" come definita dall'art. 2, comma 1, lettera p) dello stesso TUSP (società che emette azioni quotate o che ha emesso, alla data del 31 dicembre 2015, strumenti finanziari, diversi da azioni, quotati in mercati regolamentati), salvo che la società indiretta non sia detenuta anche direttamente dall'amministrazione (art. 1, c. 5, TUSP).

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
AMBIENTE SERVIZI S.P.A.	01434200935	3,361	mantenimento	
ATAP S.P.A.	00188590939	0,356	razionalizzazione	Cessione quote
LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A.	04268260272	0,019	mantenimento	

Partecipazioni indirette

Codice Fiscale	Denominazione Società	Denominazione società/organismo tramite	% Quota partecipazione detenuta dalla tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Partecipazione di controllo	Note
01458550934	ECOSINERGIE SOC.CONS. a r.l.	Ambiente Servizi S.p.A.	99,6586	3,349525546	No	
01286500309	MTF s.r.l.	Ambiente Servizi S.p.A.	99,00	3,32739	No	
00091700930	Banca di Credito Coop.Pordenonese Soc.Coop.	Ambiente Servizi S.p.A.	0,008792	0,00029549912	No	
00067610931	FriulOvest Banca di Credito Coop.Soc.Cop.	Ambiente Servizi S.p.A.	0,013477	0,00045296197	No	
02267770309	FORCS s.r.l.	ATAP S.p.A.	14,43	0,0513708	No	In liquidazione
00500670310	Autoservizi FVG S.p.A. SAF	ATAP S.p.A.	6,38	0,0227128	No	
00505830315	Azienda Provinciale Trasporti - APT S.p.A.	ATAP S.p.A.	21,81	0,0776436	No	
01024770313	TPL FVG scarl	ATAP S.p.A.	25,00	0,089	No	

Codice Fiscale	Denominazione Società	Denominazione società/organismo tramite	% Quota partecipazione detenuta dalla tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Partecipazione di controllo	Note
01395020934	STI-Servizi Trasporti Interreg. S.p.A.	ATAP S.p.A.	20,00	0,0712	No	
01569410937	STU MAKO' S.p.A.	ATAP S.p.A.	20,00	0,0712	No	In liquidazione
04498000266	MOBILITA' DI MARCA S.p.A.	ATAP S.p.A.	14,95	0,053222	No	In dismissione, come da piano industriale approvato dall'Assemblea del 15.12.2017
04021700580	SIA-società immobiliare autotrasporto Viaggiatori s.r.l.	ATAP S.p.A.	0,06	0,0002136	No	
84002020273	ATVO S.p.A.	ATAP S.p.A.	4,46	0,0158776	No	In dismissione, come da piano industriale approvat dall'Assemblea del 15.12.2017
02261650275	Consorzio gestione servizi autoparco Veneto orientale Consorzio SAVO	ATAP S.p.A.	1,13	0,0040228	No	
04042120230	VIVERACQUA scarl	Livenza Tagliamento Acque S.p.A	1,35	0,0002565	No	
02794950275	Banca San Biagio del Veneto Orientale BCCSoc.. Coop.	Livenza Tagliamento Acque S.p.A	0,0094	0,000001786	No	
00091700930	Banca di Credito Coop.Pordenonese Soc.Coop.	Livenza Tagliamento Acque S.p.A	0,0222	0,00000418	No	
00067610931	FriulOvest Banca di Credito Coop.Soc.Cop.	Livenza Tagliamento Acque S.p.A	0,0269	0,000005111	No	

Di seguito sono riportate le schede che contengono informazioni sulla partecipazione diretta in ciascuna società con riferimento al 31.12.2017 (attinenti principalmente ai parametri richiesti dall'art. 20 del TUSP, secondo lo schema tipo proposto dal MEF – Dipartimento del Tesoro), lo stato di fatto alla data di presentazione della proposta di deliberazione e le eventuali misure di razionalizzazione da intraprendere.

1	AMBIENTE SERVIZI S.P.A. – CF 01434200935

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	01434200935
Denominazione	AMBIENTE SERVIZI S.P.A.
Anno di costituzione della società	2001
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura (1)	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	No

(1) Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

(2) Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

-

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Pordenone
Comune	San Vito al Tagliamento
CAP *	33078
Indirizzo *	Via Clauzetto, 15
Telefono *	0434 842211
FAX *	
Email *	ambienteservizi@gigapec.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link *http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007*

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	E.38.11
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2 *	E.38.32.3
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	H.49.41
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato [3]	si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare [3]	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato [3]	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione [4]	

[3] Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

[4] Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione
-

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
NOME DEL CAMPO	**Anno 2017**
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	141
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	23.145,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	19.656,00

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2017 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	516.547,00	2.252.264,00	781.477,00	568.956,00	584.576,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- "Numero dei dipendenti": al 31.12.2017 n. 141, di cui: dirigenti n. 2; impiegati n. 26; operai n. 113.
- "Numero dei componenti dell'organo di amministrazione": non vi sono variazioni;
- -"Risultato d'esercizio": l'utile dell'anno 2017 è sostanzialmente in linea con quello degli esercizi precedenti. il risultato di molto superiore relativo all'anno 2016 rispetto al 2017 è dovuto ad una voce straordinaria presente in conto economico tra gli altri ricavi e proventi; a fine gennaio 2016, infatti, la Società ha sottoscritto un accordo transattivo che ha determinato la rinuncia delle due parti a tutte le controversie giudiziarie in corso, sorte negli anni precedenti e che ha consentito l'iscrizione in conto economico di proventi per circa 2.400.000,00 euro.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "*Tipologia di attività svolta*" dalla partecipata è: "*Attività produttive di beni e servizi*" o "*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*".

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.952.207,00	20.430.055,00	19.745.049,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	301.764,00	2.753.759,00	266.351,00
di cui Contributi in conto esercizio	184.044,00	117.717,00	24.924,00

Fatturato (voci A1+A5 del Conto Economico, al netto dei contributi in conto esercizio): Anno 2017 € 30.069.927; Anno 2016 € 23.066.097,00; Anno 2015 € 19.986.476,00. Media del triennio € 24.374.167,00.

Fatturato, inclusi contributi in conto esercizio (voci A1+A5 del C.E.): Anno 2017 € 21.253.971,00; Anno 2016 € 23.183.814,00; Anno 2015 € 20.011.400,00. Media del triennio € 21.483.062,00.

Totale valore della produzione: Anno 2017 € 21.253.971,00; Anno 2016 € 23.183.814,00; Anno 2015 € 20.011.400,00.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [5]	3,361
Codice Fiscale Tramite [6]	
Denominazione Tramite (organismo) [6]	
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione. [7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "Tipo di controllo", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [8]	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) [9]	no
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) [10]	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione [10]	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	Scegliere un elemento.
Note*	

[8] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

[9] Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[10] Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione". * Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- "Attività svolta dalla partecipata": la Società svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici locali, in particolare della raccolta differenziata, del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti solidi urbani nonché della gestione degli stessi al fine di un loro recupero e commercializzazione. La società Eco Sinergie S.c.r.l., dalla stessa partecipata (quota posseduta 99,66%), svolge attività di trattamento e valorizzazione delle frazioni secche dei rifiuti. Durante l'anno 2017 Ambiente Servizi S.p.A. ha acquisito il 99% del capitale sociale della società MTF s.r.l., affidataria in house della raccolta di rifiuti nel Comune di Lignano.

- "Esito della ricognizione": è lo stesso della ricognizione straordinaria – mantenimento senza interventi.

  Si confermano le valutazioni di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 2 ottobre 2017; la società viene mantenuta in quanto svolge un servizio indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali, essendo alla stessa affidati il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani ed il servizio di gestione e riscossione della tariffa di igiene ambientale.

2	ATAP S.p.A. – CF 00188590939

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	00188590939
Denominazione	ATAP S.p.A.
Anno di costituzione della società	2000
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura (1)	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	No

(1) Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

(2) Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

-

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Pordenone
Comune	Pordenone
CAP *	33170
Indirizzo *	Via Candiani, 26
Telefono *	0434 224433
FAX *	
Email *	Pec.atappn@legalmail.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
La lista dei codici Ateco è disponibile al link *http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007*	
NOME DEL CAMPO	
Attività 1	H.49.31
Peso indicativo dell'attività %	50%
Attività 2 *	G.45.20
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 3 *	
Peso indicativo dell'attività % *	
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato [3]	no
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare [3]	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato [3]	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione [4]	

[3] Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

[4] Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
NOME DEL CAMPO	**Anno 2017**
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	249
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	145.035,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	36.400,00

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2017 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	3.229.191,00	4.941.294,00	6.622.136,00	5.641.110,00	6.486.181,00

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- "Numero dei dipendenti": al 31.12.2017 n. 249 di cui: dirigenti n. 0; personale amministrazione n.15; personale officina e deposito n. 18; personale movimento n. 216.
- "Numero dei componenti dell'organo di amministrazione": non vi sono variazioni;
- "Numero dei componenti dell'organo di controllo": componenti effettivi n.3; vi sono, inoltre n.2 componenti supplenti.
- "Risultato d'esercizio": la riduzione che si riscontra nell'anno 2017 rispetto al 2016 è dovuta al maggiore importo delle imposte sul reddito dell'anno 2017, esercizio nel quale vi è stata una definizione agevolata del contenzioso tributario per € 4.823.761,00. Il risultato di esercizio 2017 è stato destinato a riserva straordinaria per € 115.767 e a dividendi per € 3.113.424.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "*Tipologia di attività svolta*" dalla partecipata è: "*Attività produttive di beni e servizi*" o "*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*".

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.336.774,00	26.279.193,00	26.493.576,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	3.073.146,00	2.177.556,00	3.192.860,00
di cui Contributi in conto esercizio	1.097.569,00	1.052.615,00	1.817.614,00

Fatturato (voci A1+A5 del Conto Economico, al netto dei contributi): Anno 2017 € 28.312.351,00; Anno 2016 € 27.404.134,00; Anno 2015 € 27.868.822,00. Media del triennio € 27.861.769,00.

Fatturato, inclusi contributi in conto esercizio (voci A1+A5 del C.E.): Anno 2017 € 29.409.920,00; Anno 2016 € 28.456.749,00; Anno 2015 € 29.686.436,00,00. Media del triennio € 29.184.368,00.

Totale valore della produzione: Anno 2017 € 29.409.920,00; Anno 2016 € 28.456.749,00; Anno 2015 € 29.686.436,00.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [5]	0,356
Codice Fiscale Tramite [6]	
Denominazione Tramite (organismo) [6]	
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione. [7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	nessuno

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "Tipo di controllo", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Trasporti pubblici ed attività connesse alla mobilità ed al trasporto pubblico
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [8]	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) [9]	no
Esito della ricognizione	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) [10]	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione [10]	31/12/2019
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	no
Note*	Il termine previsto per la razionalizzazione è solo indicativo, in quanto si deve tener conto dei notevoli cambiamenti che hanno interessato la società e delle problematiche indicate nella parte finale della presente scheda (mutamento compagine sociale, contenzioso, etc.); la dismissione dovrà avvenire secondo modalità e tempistiche che consentano di valorizzare al meglio la quota del Comune.

(8) Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

(9) Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

(10) Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione". * Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- "Attività svolta dalla partecipata": trasporti pubblici ed attività connesse alla mobilità ed al trasporto pubblico; l'ambito del servizio reso è quello regionale.
- "Esito della ricognizione": è lo stesso della ricognizione straordinaria - razionalizzazione; - "Modalità (razionalizzazione)":, viene confermata la cessione della partecipazione.
- "Termine previsto per la razionalizzazione": si veda testo in "Note".

Il Comune è divenuto titolare della partecipazione in ATAP in seguito alla liquidazione della Provincia di Pordenone ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 1761 del 22.9.2017 ("*approvazione definitiva del piano di liquidazione della Provincia di Pordenone*").
Con deliberazione n. 69 del 28 dicembre 2017, il Consiglio comunale ha preso atto di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale sopra citata ovvero che il Comune di Valvasone Arzene è subentrato, per successione, nelle partecipazioni della Provincia di Pordenone con una quota del 0,356%.
La società, nel corso dell'ultimo anno, ha dovuto fronteggiare dei contenziosi in relazione al diritto di prelazione all'acquisto delle azioni: in particolare, il socio privato Credit Agricole Friuladria, in data 11.10.2017, ha comunicato alla società di aver ricevuto formale proposta di acquisto della quota del 0,96% (n. 1746 azioni) di partecipazione del capitale sociale; allo scopo di mantenere la connotazione prettamente pubblicistica della società, con Assemblea del 15.12.2017 è stato autorizzato il Consiglio di amministrazione dell'ATAP ad esercitare il diritto di prelazione sulle azioni della società detenute dal gruppo bancario Credit Agricole Friuladria.

Detta deliberazione, prima da parte del Consiglio di amministrazione di ATAP, validata dall'assemblea dei soci, ha comportato l'instaurarsi di un contenzioso innanzi al Tribunale delle Imprese di Trieste tra la società e l'unico socio privato con personalità giuridica ancora presente in ATAP SpA in merito alla clausola di prelazione di cui all'art. 8 dello statuto della società.
A Ottobre 2018 il contenzioso relativo all'assegnazione delle azioni dell'ex-socio Credit Agricole Friuladria si è concluso con il trasferimenti della proprietà delle azioni previamente detenute dal gruppo bancario per n. 1745 azioni alla società ATAP e n. 1 azione al socio privato con persona giuridica.

La società ha proceduto nel frattempo a distribuire utili e riserve: tenuto conto delle riserve disponibili costituitesi a seguito anche delle cessioni di partecipazioni da parte dell'ATAP, in data 26.1.2018 l'Assemblea Ordinaria dei soci ne ha deliberato infatti la distribuzione per un importo non superiore a 15 milioni di euro – ad esclusione delle azioni proprie.

In data 15.6.2018, l'Assemblea dei soci, in sede di approvazione del bilancio, ha deliberato la destinazione del risultato di esercizio per circa 3.113.000 euro a dividendi e per la parte rimanente a riserva straordinaria.

Rispetto al valore di perizia predisposto al 30.09.2016, il valore di ATAP S.p.A. risulta diminuito per complessivi euro 22.312.872, ovvero per:

- euro 5.016.072, distribuzione riserve deliberate dall'Assemblea del 21.2.2017;
- euro 14.183.376, distribuzione riserve deliberate dall'Assemblea del 26.1.2018;
- euro 3.113.424, distribuzione risultato d'esercizio deliberato dall'assemblea del 15.6.2018.

La società è coinvolta anche nella causa in materia di affidamento del contratto di trasporto pubblico locale della regione: essa partecipa infatti alla società consortile TPL FVG scarl, risultata aggiudicataria a febbraio 2017 della gestione del servizio di trasporto pubblico locale per l'intera regione per 10 anni. Avverso tale aggiudicazione è stato proposto ricorso al TAR dall'ATI concorrente Busitalia – Sitanord e Autoguidovie SpA: in data 15.2.2018 è intervenuta la sentenza definitiva del Consiglio di Stato sull'aggiudicazione della gara europea, sancendone la legittimità. Il concorrente ha quindi proposto un ricorso per revocazione, la cui decisione è attesa per Gennaio 2019.

Ne consegue che il nuovo contratto di gestione del servizio di trasporto pubblico locale tra Regione e nuovo affidatario non è stato ancora stipulato in attesa della definizione anche di quest'ultima controversia; ATAP SpA continua pertanto nella gestione in proroga del servizio ed i piani di sviluppo dell'azienda restano condizionati all'esito definitivo di tale ricorso in un contesto regionale volto all'aggregazione delle aziende provinciali di trasporto in ottica di razionalizzazione, efficace gestione delle partecipazioni pubbliche e di coordinamento.

Il disegno regionale in materia di trasporti pubblici è riscontrabile nelle leggi regionali n. 37 del 10.11.2017 (art. 11 c. 25) e n. 44 del 28.12.2017, collegata alla manovra di bilancio 2018-2020 (art. 1, comma 3), laddove si prescrive rispettivamente che "al fine di consentire un'efficace gestione delle partecipazioni pubbliche nel settore della mobilità delle persone, la Regione promuove ai sensi dell'art. 4 D. Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), e ss.mm.ii., la costituzione di società di scopo a cui anche gli enti locali possono conferire le quote di proprietà di società operanti nel settore del trasporto pubblico locale dagli stessi possedute"; ed inoltre "al fine di perseguire un'efficace gestione delle partecipazioni pubbliche e il miglior coordinamento degli interventi effettuati dalla Regione nei settori delle infrastrutture logistiche, dell'intermodalità, della viabilità e dei trasporti pubblici, è ammessa la partecipazione di Friulia SpA, nel ruolo stabilito dall'art. 7, c. 48, della L. R. 26.1.2004, n. 1 (Legge Finanziaria 2004) [n.d.r. ovvero di holding], al capitale sociale delle società operanti nei settori medesimi, previa deliberazione della Giunta regionale finalizzata a verificare la strategicità del relativo intervento".

Proposta di razionalizzazione
Tenuto conto - che il trasporto pubblico locale è un servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica, il cui ambito è quello regionale; - della strategia regionale in materia di trasporto pubblico locale, volta all'aggregazione delle società provinciali di trasporto; - della necessità di delineare delle tempistiche il più possibile definite per la dismissione delle quote del Comune nella società in un'ottica di corretta programmazione ed efficiente gestione delle risorse pubbliche; Si propone in via principale di confermare la dismissione della partecipazione in ATAP S.p.A. (mediante alienazione o conferimento quote) alla società di scopo Friulia S.p.A., ai sensi del combinato disposto delle leggi regionali n. 37/2017 e 44/2017, una volta definito l'esito del ricorso sulla procedura di aggiudicazione della gestione del servizio di trasporto pubblico locale (definizione attesa a gennaio 2019) e previa acquisizione di una nuova perizia della società. La dismissione dovrà avvenire secondo modalità e tempistiche che consentano di valorizzare al meglio la quota del Comune nella società. In subordine, qualora il procedimento di costituzione della società di scopo ad opera di Friulia S.p.A. rimanga a lungo indefinito, al fine di migliorare la contendibilità sul mercato delle quote della società ATAP e di delinearne una tempistica di dismissione il più possibile definita, si cercherà una possibile soluzione alternativa e, tra le altre, si individua la possibilità che ATAP S.p.A. acquisisca le azioni dei soci con personalità giuridica di diritto privato, in ottica di deflazionare il contenzioso in materia di diritto di prelazione.

3	LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.P.A. – CF 04268260272

Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	04268260272
Denominazione	LIVENZA TAGLIAMENTO ACQUE S.p.A.
Anno di costituzione della società	2014
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato della società	La società è attiva
Anno di inizio della procedura (1)	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati (2)	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) (2)	Si

(1) Compilare il campo "Anno di inizio della procedura" solo se nel campo "Stato della società" è stato selezionato un elemento diverso da "La società è attiva".

(2) Le società emittenti azioni o strumenti finanziari in mercati regolamentati nell'applicativo sono individuate mediante elenchi ufficiali.

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- "Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati": Si tratta di prestiti obbligazionari, Segmento Extra Mot PRO di Borsa Italiana "Hydrobond", emessi a luglio 2014.

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	
Stato	Italia
Provincia	Venezia
Comune	Portogruaro
CAP *	30026
Indirizzo *	Piazza della Repubblica, 1
Telefono *	
FAX *	
Email *	info@pec.lta.it

*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

La lista dei codici Ateco è disponibile al link *http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007*

NOME DEL CAMPO	
Attività 1	E.36.00.00 Raccolta, trattamento e fornitura di acqua
Peso indicativo dell'attività %	60,83%
Attività 2 *	E.37 Gestione reti fognarie
Peso indicativo dell'attività % *	13,82%
Attività 3 *	E.37.00.00 Raccolta e depurazione delle acque di scarico
Peso indicativo dell'attività % *	20,70%
Attività 4 *	
Peso indicativo dell'attività % *	

*campo con compilazione facoltativa

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato [3]	si
Deliberazione di quotazione di azioni in mercati regolamentati nei termini e con le modalità di cui all'art. 26, c. 4	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	no
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare [3]	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	si
Riferimento normativo società con diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato [3]	D.Lgs. 50/2016 – art. 3, co.1, lett.e) punto 1.2.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione [4]	

[3] Compilare il campo solo se nel campo precedente è stato scelto "sì"

[4] Compilare il campo solo se in uno dei campi precedenti è stato scelto "sì"

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

-

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP	
NOME DEL CAMPO	**Anno 2017**
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	166
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	79.099
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	33124

ATTENZIONE: l'applicativo richiede la compilazione della sezione dati di bilancio per la verifica del TUSP solo nel caso in cui la società non depositi presso il Registro Imprese il bilancio d'esercizio 2017 in formato elaborabile secondo lo standard XBRL.

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015	2014	2013
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	no
Risultato d'esercizio	2.236.705,00	1.515.748,00	1.088.809,00	135.124,00	

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- "Numero dei dipendenti": al 31.12.2017 n. 168, di cui: dirigenti n. 3; quadri n. 8; impiegati n. 87; operai n. 70. (dei suddetti dipendenti n. 2 dirigenti, n. 2 quadri, n.32 impiegati e n. 20 operai erano dipendenti della società Sistema Ambiente S.r.l., incorporata per fusione in LTA dal 15/12/2017). Non vi è personale distaccato.
- "Numero dei componenti dell'organo di amministrazione": non vi sono variazioni;
- "Compensi dei componenti dell'organo di amministrazione". Premesso che a far data dal 15/12/2017 LTA S.p.A. ha incorporato Sistema Ambiente s.r.l., con effetto della fusione sul Bilancio di LTA retrodatata al 01/01/2017, i compensi di seguito indicati sono quelli percepiti dagli amministratori di LTA e dall'amministratore unico di Sistema Ambiente:
- Presidente CDA € 24.000,00; rimborsi spese (di viaggio, etc.) € 3.131,57;
- N. 4 consiglieri € 8.400,00 ognuno;
- Amministratore unico Sistema Ambiente s.r.l.: compenso € 18.347,00.
- "Risultato d'esercizio", costante nel tempo se rapportato al valore e ai costi della produzione.

Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "*Tipologia di attività svolta*" dalla partecipata è: "*Attività produttive di beni e servizi*" o "*Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)*".

NOME DEL CAMPO	2017	2016	2015
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.482.845,00	19.792.206,00	20.448.445,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.235.339,00	825.118,00	718.964,00
di cui Contributi in conto esercizio	929.446,00	312.501,00	0,00

Fatturato (voci A1+A5 del Conto Economico, al netto dei contributi): Anno 2017 € 29.788.738,00; Anno 2016 € 20.304.823,00; Anno 2015 € 19.729.481,00. Media del triennio € 23.274.347,00.

Fatturato, inclusi contributi in conto esercizio (voci A1+A5 del C.E.): Anno 2017 € 30.718.184,00; Anno 2016 € 20.617.324,00; Anno 2015 € 21.167.409,00. Media del triennio € 24.167.639,00.

Totale valore della produzione: Anno 2017 € 33.594.048,00; Anno 2016 € 22.505.814,00; Anno 2015 € 23.128.465,00.

QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta [5]	0,019
Codice Fiscale Tramite [6]	
Denominazione Tramite (organismo) [6]	
Quota detenuta dalla Tramite nella società [7]	

[5] Se la partecipazione è diretta o sia diretta che indiretta, inserire la quota detenuta direttamente dall'Amministrazione nella società.

[6] Compilare se per "Tipologia di Partecipazione" è stato indicato "Partecipazione Indiretta" o "Partecipazione diretta e indiretta". Inserire CF e denominazione dell'ultima tramite attraverso la quale la società è indirettamente partecipata dall'Amministrazione. [7] Inserire la quota di partecipazione che la "tramite" detiene nella società.

QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipo di controllo	controllo congiunto per effetto di norme statutarie

Ulteriori informazioni relative ai campi della sezione

Nel presente riquadro:

- con riferimento al "Tipo di controllo", se il controllo è indiretto indicare la "tramite" controllata/controllante; se il controllo sulla "tramite" è esercitato congiuntamente con altre amministrazioni, specificare le modalità di coordinamento tra i soci pubblici per l'esercizio del controllo.

INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Servizio idrico integrato
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato [(8)]	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c.5) [9]	Scegliere un elemento.
Esito della ricognizione	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) [10]	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione [10]	
Le misure di razionalizzazione sono state concluse alla data del 31/12/2018?	Scegliere un elemento.
Note*	

[8] Compilare il campo se "Attività svolta dalla Partecipata" precedentemente selezionata è "realizzazione e gestione di opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di servizio di interesse generale tramite PPP (Art.4, c.2, lett. c)".

[9] Compilare il campo se per "Tipo di controllo" è stato selezionato elemento diverso da "nessuno".

[10] Campo obbligatorio se per "Esito della ricognizione" è stato selezionato "Razionalizzazione". * Campo con compilazione facoltativa

Ulteriori informazioni relative ai campi della Sezione

- "Attività svolta dalla partecipata": Gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio dei 41 Comuni azionisti. Livenza Tagliamento Acque S.p.A. detiene una partecipazione dell'1,35% in Viveracqua s.c.a.r.l., società di tipo consortile senza scopo di lucro che ha tra le finalità la creazione di sinergie fra i soci, l'ottimizzazione dei costi di gestione, la gestione comune di alcune fasi delle imprese, la fornitura e/o il reperimento di servizi e/o materie prime, etc.; questa modalità organizzativa condivisa consente di ottenere l'ottimizzazione e la riduzione dei costi di gestione, il miglioramento del servizio erogato e la riduzione dei costi per gli utenti.
- "Esito della ricognizione": è lo stesso della ricognizione straordinaria – mantenimento senza interventi.

Si confermano le valutazioni di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 37 del 2 ottobre 2017; la società viene mantenuta in quanto costituita per la gestione del servizio idrico integrato, al fine di conseguire significativi risultati e vantaggi organizzativi ed economici nella gestione dello stesso. La società svolge un servizio indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali.